

CEC NEWS

“Il Gattopardo” al Visionario

Riscoprire e apprezzare le capacità dei film di offrire una visione critica del nostro passato e delle sue molteplici identità. È questo l'obiettivo della retrospettiva a ingresso gratuito *L'identità italiana - I 150 anni raccontati dal cinema* che si inaugurerà al Visionario lunedì 21 alle 17.30 con *Il Gattopardo* di Luchino Visconti, con la presentazione del giornalista Gianpaolo Carbonetto. È ideata e organizzata dall'Università di Udine, Dipartimento Storia e Tutela dei Beni Culturali e dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Udine con la collaborazione del Cec. Con 10 appuntamenti (ogni lunedì fino al 9 maggio, a eccezione di lunedì 25 aprile), la retrospettiva è aperta a tutti e prevede la proiezione di una rosa di capolavori del nostro cinema - da *La Grande Guerra* (1959) di Mario Monicelli a *La dolce vita* (1960) di Federico Fellini - che tra gli anni '50 e '80 hanno saputo raccontare la realtà italiana e offrirne una chiave di lettura. Modellato sul romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo* segue le vicende dei nobili Corbera di fronte alla notizia dello sbarco di Garibaldi in Sicilia, preludio del processo di unificazione dell'Italia. Resoconto nostalgico e cronaca, presente e passato si mescolano nel più maestoso affresco della Sicilia del nostro cinema. Lunedì 28 febbraio sarà la volta de *In nome del papa re* (1977) di Luigi Magni, con introduzione dell'avvocato Piero Zanfagnini.

Anatomia di un film

Un sogno lungo un film o un film



lungo un sogno: è *Io ti salverò* (Spellbound, 1945), un altro capolavoro di Alfred Hitchcock che verrà messo sotto la lente dal critico Giorgio Place-reani mercoledì 23 e mercoledì 2 marzo al Visionario per Anatomia del film,

la scuola di cinema organizzata dal Cec con la Mediateca “Mario Quargnolo”. Tratto da un romanzo definito dallo stesso Hitchcock “delirante”, ovvero *The House of Dr. Edwards*, *Io ti salverò* rilancia il tema della caccia all'uomo, caro al regista, mettendo al centro delle vicende la storia d'amore tra Gregory Peck e Ingrid Bergman. Lei, che vede in questo film l'inizio del suo sodalizio professionale con il maestro del brivido, è nel film la bellissima dottoressa Constance Petersen; lui, il Dottor Edwards, è il nuovo direttore della clinica psichiatrica ossessionato da un trauma. La psicanalisi aiuterà Constance a far emergere il passato dell'uomo. Tra i più celebri e complessi thriller di Hitchcock, *Io ti salverò* è un'opera indimenticabile non solo per la colonna sonora di Miklos Rozsa, segnata dall'uso pionieristico del theremin e meritatamente premiata con l'Oscar, ma anche per la rappresentazione assolutamente rivoluzionaria della dimensione onirica: nell'intento di rompere con il modo tradizionale in cui il cinema presenta i sogni, con la nebbia che confonde i contorni delle immagini, ad esempio, Hitchcock infatti si affidò alle folli rappresentazioni grafiche di Salvador Dalì, artista inquieto, maestro del Surrealismo. Proiezione: mercoledì 23 febbraio, ore 17.30. Analisi: mercoledì 2 marzo, ore 17.30. Ingresso riservato e gratuito per i tesserati della Mediateca “Mario Quargnolo”. È necessaria la prenotazione (inviare un'e-mail a giulia@cecudine.org o telefonare allo 0432/299545 e chiedere di Giulia).